

Siamo un gruppo di medici e infermieri che sentono il bisogno di esprimere la propria posizione sulle emergenze umanitarie legate all'immigrazione, attraverso il documento che sottoponiamo:

Documento di fedeltà ai principi della professione medica e infermieristica, della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Giuramento di Ippocrate

Consapevole dell'importanza e della solennità dell'atto che compio e dell'impegno che assumo, giuro:

- di esercitare la medicina in autonomia di giudizio e responsabilità di comportamento contrastando ogni indebito condizionamento che limiti la libertà e l'indipendenza della professione
- di perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica, il trattamento del dolore e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della dignità e libertà della persona cui con costante impegno scientifico, culturale e sociale ispirerò ogni mio atto professionale

Codice di Deontologia Medica

Art. 3 - Doveri generali e competenze del medico

Doveri del medico sono la tutela della vita, della salute psico-fisica, il trattamento del dolore e il sollievo della sofferenza, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, senza discriminazione alcuna, quali che siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera

Art. 4 - Libertà e indipendenza della professione. Autonomia e responsabilità del medico

L'esercizio professionale del medico è fondato sui principi di libertà, indipendenza, autonomia e responsabilità. Il medico ispira la propria attività professionale ai principi e alle regole della deontologia professionale senza sottostare a interessi, imposizioni o condizionamenti di qualsiasi natura

Art.32 – Doveri del medico nei confronti dei soggetti fragili

Il medico tutela il minore, la vittima di qualsiasi abuso o violenza e la persona in condizioni di vulnerabilità o fragilità psico-fisica, sociale o civile in particolare quando ritiene che l'ambiente in cui vive non sia idoneo a proteggere la sua salute, la dignità e la qualità di vita.

Codice Deontologico dell'Infermiere

Art. 3 - La responsabilità dell'infermiere consiste nell'assistere, nel curare e nel prendersi cura della persona nel rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità dell'individuo

Art. 6 - L'infermiere riconosce la salute come bene fondamentale della persona e interesse della collettività e si impegna a tutelarla con attività di prevenzione, cura, riabilitazione e palli azione

Costituzione Italiana

Art.2 - La repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

Art.3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Art.1 - Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza

Art.2 - Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.

Art.3 - Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Art.14 - Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni.

Richiamando il grande messaggio che ci viene dai nobili documenti riportati, frutto dell'esperienza storica e del pensiero umano più alto, di cui vogliamo essere eredi e testimoni, come medici, infermieri e cittadini

Vogliamo affermare con forza

il nostro inequivocabile dissenso nei confronti di qualunque modello culturale, sociale e politico che giustifichi o addirittura adotti comportamenti irrispettosi dei principi sopra formulati.

Il documento è stato sottoscritto, oltre che dai 42 promotori, dalle seguenti Associazioni:

Amnesty International Gruppo LOM079
Anlaids Mantova Onlus
ANOLF ASSE DEL PO (Assoc. Nazionale Oltre le Frontiere MN-CR)
APS Colibrì Mantova
Associazione Benin-Togo Everest Castiglione
Associazione Equatore Onlus Castiglione
Associazione il Faro Mantova
Associazione Maria Bianchi Mantova
Associazione Senegalese Keur-Gui Castiglione
Associazione Solidarietà Incontro Marocchini Mantova
Caritas Diocesana Mantova
Centro Aiuto alla Vita - Mantova
Centro Multidisciplinare immigrazione Coop. Santa Lucia Asola
CGIL di Mantova
Chiesa Valdese Mantova
CISL ASSE DEL PO
Comitato Amici di C.A.S.A. San Simone Mantova
Comitato Mantova Solidale
Comunità Mantovana Movimento dei Focolari
Con Vista sul Mondo Onlus Mantova

Gli Sherpa Onlus Mantova
Gruppo In silenzio per la pace Mantova
Libera Mantova
Mantova per la Pace
Movimento per i diritti dei malati - Mantova
Namaste ONLUS Ostiglia
Refugees Welcome Italia Onlus

Oltre 180 cittadini, operatori sanitari e non, hanno aderito ai contenuti del documento, visibile sul sito www.comitatomantovasolidale.it.

Resta aperta la proposta di adesione da parte di: operatori sanitari, singoli cittadini, associazioni e organizzazioni che ne condividano i contenuti.

Mantova, 13 marzo 2019